



ARCHIVIO DI STATO DI BERGAMO



FONDAZIONE CASA DELL'ORFANO
MONS. GIOVANNI ANTONIETTI

Archivio storico

INVENTARIO

Istituto del Nastro azzurro Sezione di Clusone 1950 – 1966

a cura di

LAURA SOGGETTI

SERGIO PRIMO DEL BELLO

ottobre 2016

Sommario

Scheda progetto	5
Soggetto conservatore	6
ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO – SEZIONE DI CLUSONE	
Soggetto produttore	7
Complesso archivistico	8
Atti 1950-1966	9

Progetto

Fondazione Casa dell'orfano mons. Giovanni Antonietti

Tipologia d'intervento

Riordino e inventariazione

Estremi cronologici

2016

Descrizione

Questo progetto prende l'avvio nel 2014, quando la Fondazione Casa dell'orfano mons. Giovanni Antonietti di Clusone, sollecitata dalla Soprintendenza archivistica della Lombardia, decide di provvedere alla sistemazione del proprio archivio, da molti anni in stato di abbandono. L'anno successivo la Fondazione commissiona il progetto di riordino ed inventariazione dell'archivio. L'intervento, coordinato e diretto da Sergio Primo Del Bello, realizzato dagli archivisti della Società cooperativa ARCA di Gardone V.T. e supervisionato dalla Soprintendenza archivistica della Lombardia, è stato realizzato nel 2016.

Nell'archivio era conservata una serie di fondi qui confluiti nel corso del tempo. Prima di tutto quello prodotto dalla stessa Casa dell'orfano a partire dal 1925, anno della sua istituzione. Frammisti a quel fondo ne sono poi stati individuati e separati altri.

Alcuni di questi sono da attribuire agli incarichi e alle svariate attività svolte da Giovanni Antonietti, direttore della Casa fino al 1969 e presidente fino al 1976: è il caso dei fondi del Patronato provinciale orfani di guerra, del Comitato provinciale orfani di guerra dipendente dall'ONOG, della Sezione di Clusone dell'Istituto del Nastro azzurro fra militari decorati al valor militare, dell'Opera Bonomelli di Bergamo, del fondo del cappellano militare don Giuseppe Gotti. Altri fondi sono invece presumibilmente pervenuti ad Antonietti, e quindi rimasti in deposito nell'archivio, per via dei rapporti personali o politici che lo legavano ai rispettivi produttori, come nel caso dei fondi della Presidenza del senato e della Presidenza del Consiglio dei ministri - entrambi riconducibili alla figura di Giacomo Suardo - o del fondo Ciro Prearo. Altri ancora sono strettamente legati alla gestione della Casa e delle sue finalità, come il fondo della società Amor et Labor e quello dell'Associazione allievi e amici di mons. Antonietti. Due infine sono da ricondurre a persone che alla Casa avevano trascorso gran parte della loro vita: è il caso del fondo personale di Giovanni Antonietti e di quello dell'ex orfana, poi infermiera presso la Casa, Vittoria Dentella.

Tutti i fondi sono stati riordinati e inventariati. L'inventario è stato realizzato con il software Archimista 2.1.0.

Su indicazione della Soprintendenza archivistica della Lombardia i due fondi del Comitato provinciale ONOG e dell'Istituto del Nastro azzurro sono stati consegnati all'Archivio di Stato di Bergamo.

Responsabili

- Sergio Primo Del Bello [responsabile scientifico]
- Laura Soggetti [responsabile scientifico]
- Patrizia Sotgiu [schedatore]
- Francesca Italiano [schedatore]
- Rodolfo Vittori

Soggetti coinvolti

- Associazione ex amici e allievi di mons. Antonietti [promozione]

Complessi archivistici

- Amor et Labor S.A. 1935 - 1958
- Associazione allievi e amici di mons. Antonietti 1977 - 1991
- Casa dell'orfano - Ente assistenziale educativo mons. G. Antonietti 1977 - 2000
- Casa dell'orfano - Preventorio per la fanciullezza 1925 - 1976
- Ciro Prearo 1943 - 1962
- Giovanni Antonietti 1899 - 1976
- Giuseppe Gotti 1940 - 1943
- Istituto del Nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare. Sezione di Clusone 1950 - 1966
- Opera Bonomelli di Bergamo 1924 - 1929
- Opera nazionale orfani di guerra (ONOG). Comitato provinciale di Bergamo 1922 - 1968
- Patronato provinciale per gli orfani di guerra di Bergamo 1916 - 1932
- Presidenza del Consiglio dei ministri [1924] - [1927]
- Presidenza del Senato [1939] - [1943]
- Vittoria Dentella 1923 - 1997

Soggetto conservatore

Archivio di Stato di Bergamo

Condizione giuridica

pubblico

Soggetto produttore

Istituto del Nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare. Sezione di Clusone

Tipologia

Ente

Tipologia ente

ordine professionale, associazione di categoria

Estremi cronologici

1953 - [2010 ?]

Profilo storico

L'Istituto del Nastro azzurro fra combattenti decorati al valore militare viene eretto in ente morale con R.D. 31 maggio 1928, n. 1308. E' istituto apolitico e apartitico che, a norma dello statuto del 1950, si propone di: a) nobilitare il segno azzurro richiedendo ai propri associati, la rigida osservanza delle leggi dell'onore e del dovere in ogni atto della loro vita privata e pubblica; b) affermare ed esaltare con l'esempio e con le opere di propaganda il valore e le virtù militari italiane diffondendo, particolarmente nei giovani, la coscienza dei doveri verso la Patria; c) ravvivare il ricordo degli eroismi compiuti, anche mediante pellegrinaggi ai luoghi dove più rifulse il valore italiano; [...] h) assistere gli iscritti e tutelare gli interessi morali e materiali della categoria.

Gli organi della'Istituto sono centrali (Congresso nazionale, Consiglio nazionale, Giunta esecutiva centrale, Collegio centrale dei sindaci) e periferici (Federazioni provinciali, Sezioni, Gruppi).

Le Federazioni provinciali raggruppano le Sezioni e i Gruppi della Provincia.

Le Sezioni sono costituite nelle sedi che hanno un numero di almeno quindici iscritti; sono rette da un Consiglio eletto ogni triennio dall'Assemblea sezionale. Il Consiglio nomina tra i suoi membri il presidente, il vice presidente, il segretario e il tesoriere. Ogni Sezione amministra i propri fondi e promuove tutte le iniziative sociali per raggiungere le finalità dell'Istituto.

I Gruppi sono costituiti nelle località che non raggiungono il numero di quindici iscritti. Il Gruppo è retto da un Consiglio di due membri e da un presidente eletti ogni triennio dall'Assemblea dei soci.

La sezione clusonese dell'Istituto del nastro azzurro viene istituita nel 1953 per iniziativa di don Giovanni Antonietti, presidente della Casa dell'orfano di Ponte Selva di Clusone, che ricopriva già la carica di commissario straordinario della Federazione provinciale di Bergamo per la zona di Clusone. L'inaugurazione avviene il 13 settembre 1953 proprio presso la Casa dell'orfano; nella stessa occasione vengono eletti il Consiglio, composto di cinque membri, e il presidente, nella persona dello stesso Antonietti.

Alla sezione di Clusone fanno riferimento, oltre a quello di Clusone, i comuni di Rovetta, Vilminore, Schilpario, Oneta, Premolo, Parre, Nossa, Fino del Monte, Cantoniera Presolana, Castione Presolana, Ardesio, Cerete, Gorno, Gandellino, Gromo, Valbondione, Villa d'Ogna.

Complesso archivistico

Istituto del Nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare. Sezione di Clusone

Compilatori

- Laura Soggetti (archivista), prima redazione, 30 settembre 2016
- Sergio Primo Del Bello (archivista), revisione, 31 ottobre 2016

Tipologia del livello di descrizione

fondo

Estremi cronologici

1950 - 1966

Consistenza

b. 1

Contenuto

Il fondo contiene documentazione prodotta dalla sezione di Clusone dell'Istituto del Nastro azzurro fra combattenti decorati al valor militare negli anni in cui Giovanni Antonietti ricopriva le cariche di commissario di zona per la Sezione bergamasca del Nastro azzurro e, poi, di presidente della Sezione clusonese.

La documentazione è costituita in prevalenza dalla corrispondenza ricevuta o inviata da Antonietti. La corrispondenza riguarda in generale le attività della sezione (elezioni delle cariche, tesseramenti, distribuzione di sussidi e di pacchi viveri, assistenza generica ai militari decorati e alle loro famiglie, adunate); le lettere in partenza si conservano per lo più in minuta e non sono contrassegnate da numero di protocollo o da altre segnature di tipo archivistico.

Dato l'esiguo numero delle unità la documentazione è stata ordinata in un'unica serie e le unità sono state ordinate cronologicamente secondo l'estremo iniziale della documentazione.

Ogni unità è contraddistinta da una segnatura composta dal numero della busta che la contiene e dal numero che indica la posizione dell'unità all'interno della busta.

Storia archivistica

Il fondo si trovava frammisto a quello della Casa dell'orfano di Ponte Selva, dal quale è stato estratto per essere ricomposto come fondo a sé stante. La sua presenza in quell'archivio si spiega tenendo conto della commistione di cariche ricoperte da Giovanni Antonietti, che era in quegli stessi anni direttore e presidente della Casa dell'orfano.

Lingua della documentazione

- Italiano

Condizione di accesso

accessibile previa autorizzazione

Stato di conservazione

buono

Atti 1950-1966

Tipologia del livello di descrizione
serie

Estremi cronologici
1950 - 1966

Numero unità archivistiche
6

Unità archivistiche

1

"Circolari Presidenza"

Tipologia
fascicolo o altra unità complessa

Titolo
"Circolari Presidenza"

Estremi cronologici
1950 - 1956

Contenuto
Circolari della Presidenza nazionale e della Presidenza provinciale di Bergamo.

Segnatura
b.1, fasc. 1

2

"Corrispondenza in arrivo dal 1952 al 1956"

Tipologia
fascicolo o altra unità complessa

Titolo
"Corrispondenza in arrivo dal 1952 al 1956"

Estremi cronologici
1951 - 1956

Contenuto
Corrispondenza con Istituto del nastro azzurro, sezione provinciale di Bergamo, ragioniere Bruno Pastorino di Bergamo, Associazione provinciale agricoltori di Mantova, Parrocchia di San Martino vescovo di Gorno, Comune di Clusone et alii.

Segnatura
b.1, fasc. 2

"Corrispondenza in partenza dal 1952 al 1956"

Tipologia

fascicolo o altra unità complessa

Titolo

"Corrispondenza in partenza dal 1952 al 1956"

Estremi cronologici

1951 - 1956

Contenuto

Corrispondenza con Istituto del nastro azzurro, sezione provinciale di Bergamo, ragioniere Bruno Pastorino di Bergamo, Comune di Gorno, Carlo Baduino ispettore provinciale dell'Istituto nastro azzurro di Bergamo, Fiorino Spada direttore della Banca popolare di Schilpario et alii.

Segnatura

b.1, fasc. 3

4

Decreti

Tipologia

fascicolo o altra unità complessa

Titolo

Decreti

Estremi cronologici

[1954]

Contenuto

Copie di decreti di concessione di decorazioni al valore militare datate tra il 1913 e il 1954.

Segnatura

b.1, fasc. 4

5

Elenchi

Tipologia

fascicolo o altra unità complessa

Titolo

Elenchi

Estremi cronologici

1954 - 1956

Contenuto

Elenchi nominativi degli azzurri appartenenti alle sezioni di Clusone, Ponte Nossa, Ardesio, Rovetta, Gandellino, Vilminore.

Segnatura

b.1, fasc. 5

Corrispondenza

Tipologia

fascicolo o altra unità complessa

Titolo

Corrispondenza

Estremi cronologici

1957 - 1966

Contenuto

Corrispondenza con Istituto del nastro azzurro, sezione provinciale di Bergamo, ragioniere Bruno Pastorino di Bergamo, deputato Eugenio Spiazzi di Verona, Istituto del nastro azzurro, presidenza nazionale, Pontificia opera di assistenza, opera diocesana di Bergamo et alii.

Segnatura

b.1, fasc. 6